

Intergarzione della manodopera

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **La galleria di base del San Gottardo. Ticino**

Band (Jahr): - **(2002)**

Heft 1

PDF erstellt am: **27.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-418964>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Integrazione della manodopera

Lo scavo della galleria di base del San Gottardo non sarebbe possibile senza il contributo decisivo delle squadre d'operai che con impegno e professionalità eseguono i difficili lavori sotterranei. Il „Progetto Integrazione“ promuove i contatti tra la manodopera dei cantieri AlpTransit e la popolazione dei Comuni leventinesi.

6

Gli eroi della galleria

A Faido saranno ben presto attivi circa 150 specialisti della costruzione di gallerie. A Bodio, dal prossimo anno, con le fresatrici all'opera, saranno ben 350.

Quella che per un periodo di tempo abbastanza lungo lavorerà in Leventina, all'interno della montagna sarà come una „piccola ONU“: i minatori provengono da nazioni di lingua e cultura differenti tra loro. Si pone in altre parole la questione dell'integrazione nel tessuto leventinese della manodopera estera, visto che i minatori risiederanno nella zona toccata dai lavori per un periodo di svariati anni.

Il progetto Integrazione

Il progetto è in corso dall'autunno del 2001.

L'obiettivo principale è volto all'inserimento e all'integrazione delle maestranze estere nel tessuto sociale della complessa realtà economica leventinese. Promosso e coordinato dalla Divisione della formazione professionale del Canton Ticino e avvalendosi della collaborazione di Alp-Transit San Gottardo SA, il „Gruppo operativo formazione e collocamento Alp-Transit“ ha già ottenuto il pieno sostegno del Dipartimento Federale di Giustizia e Polizia.



Progetto Integrazione Persone di contatto

Romano Rossi, c/o SPAI Biasca,
Via Stradone vecchio,
Tel. 091 - 874 31 48
romano.rossi@ti.ch

Giacomo Viviani, c/o SPAI Locarno,
Via alla Morettina 3,
Tel. 091 - 756 11 02
giacomo.viviani@ti.ch



Attività già promosse

Negli scorsi mesi sono già state promosse attività per favorire i contatti tra i minatori del cantiere di Bodio-Pollegio e la realtà leventinese.

Tra i primi appuntamenti figurano il concerto di Natale di Pollegio, il concerto Gospel a Bodio, la festa di San Nicolao sul cantiere di Bodio-Pollegio (nelle foto sopra) e la proiezione con serata pubblica del film „San Gottardo“ di Villi Hermann, sempre a Pollegio, lo scorso 17 gennaio.

La serata, alla quale ha preso parte un'ottantina di persone, è stata animata dalla presenza di minatori che negli anni '70 avevano preso parte ai lavori di scavo del tunnel autostradale del San Gottardo e due loro colleghi attualmente attivi sul cantiere AlpTransit di Bodio-Pollegio.

Dopo la visione del film è nata una discussione del tutto spontanea e vivace, grazie all'interesse del pubblico presente.

INTE GRAZ IONE

Da tutto ciò emerge come la realizzazione dalla galleria di base del San Gottardo vada ben al di là di una semplice opera tecnica, per grandiosa che essa sia.

Nei prossimi mesi il „Progetto Integrazione“ passerà nuovamente all'azione e proporrà altre occasioni di incontro. L'impegno sarà proseguito nella costruzione di una fitta rete istituzionale con Comuni, enti locali, organizzazioni varie, AlpTransit San Gottardo SA e il Consorzio TAT.

Si procederà poi alla formazione di mediatori e di „antenne“, cioè persone di contatto tra i mediatori e la manodopera.